



Città di Reggio Calabria

WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna Il Tronco



0965 3622130



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@postacert.reggiocal.it

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO ECONOMICO DESTINATO AI CAREGIVER FAMILIARI, AL FINE DI DARE SOSTEGNO E SOLLIEVO AL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA- D.G.R. 565/2021

IL DIRIGENTE

Visti:

- ✓ La Legge 8 novembre 2000, n. 328 “*Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;
- ✓ La Legge Costituzionale 18 Ottobre 2001, n.3 “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione” (art.118) che prevede che le funzioni amministrative siano attribuite ai Comuni sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. I Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di c.d. sussidiarietà orizzontale;
- ✓ La legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020” e, in particolare, l'art. 1, comma 254, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il “Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare” con una dotazione di 20 milioni di euro destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;
- ✓ L'art. 1, comma 255, della citata legge 205/2017, il quale definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;





Città di Reggio Calabria
WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna Il Tronco



0965 3622130



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@postacert.reggiocal.it

- ✓ Il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2021, con il quale si è ritenuto prioritario e necessario intervenire a sostegno, nell'immediato, della figura del caregiver familiare, così come individuata dall'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, mediante l'utilizzo del Fondo istituito dal sopra citato art. 1, comma 254, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, per interventi a carattere sperimentale anche tenuto conto della contingente situazione emergenziale;
- ✓ La Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "*Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria*" (in attuazione della Legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, che all'art. 20 stabilisce che i Piani di zona sono strumenti finalizzati a "*favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi*";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Regionale n. 565 del 18 dicembre 2021 – con oggetto "Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del "caregiver" familiare per gli anni 2018 – 2019 e 2020. Decreto Ministeriale 27 ottobre 2020 – Presa d'atto delle "Linee di indirizzo Regionali" ed approvazione riparto tra gli ambiti territoriali sociali regionali.
- ✓ Il Decreto Dirigenziale di Settore, Dipartimento Lavoro e Welfare Settore 02 – con il quale è stato approvato il riparto tra gli ambiti territoriali sociali delle risorse previste per il triennio 2018-2020, pari a € 2.370.518,78.

Premesso che:

- ✓ La legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020" all'art. 1, comma 255, definisce la figura del caregiver familiare: "*Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.*"





Città di Reggio Calabria

WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna Il Tronco



0965 3622130



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@postacert.reggiocal.it

RENDE NOTO

Che, in ottemperanza alla D.G.R. 565 del 18.12.2021 “Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del “caregiver” familiare per gli anni 2018 – 2019 e 2020. Decreto Ministeriale 27 ottobre 2020 – Presa d’atto delle “Linee di indirizzo Regionali” ed approvazione riparto tra gli ambiti territoriali sociali regionali”, della Regione Calabria – Dipartimento Lavoro e Welfare, il Comune di Reggio Calabria, intende procedere alla concessione dei relativi contributi a sostegno e sollievo dei caregiver secondo le finalità, criteri e modalità di seguito indicate.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA’

1. Il presente Avviso si pone come obiettivo primario quello di dare sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, che, unito anche ad altre risorse per la non autosufficienza finalizzate all’assistenza domiciliare, consentano risposte omogenee sul territorio regionale, migliorando la qualità di vita e promuovendo un percorso, centrato sulla persona e sui familiari.
2. Gli interventi oggetto del presente avviso rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali previsti dallo Stato, così come definito dalla vigente L. 328/2000.

ART. 2 – DESTINATARI

1. Possono presentare la domanda per l’accesso al “contributo economico di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare della persona con disabilità e non autosufficienza”, i soggetti che, al momento della presentazione dell’istanza, a pena di esclusione, si trovano in una delle seguenti condizioni:

- **Essere Caregiver familiare di persona in condizione di disabilità gravissima**, come definita all’art. 3 del DM 26 settembre 2016: "Persone beneficiarie dell’indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 11 febbraio 1980, n.18, comunque definite non autosufficienti ai sensi dell’allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013, e per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni (accertate esclusivamente secondo le modalità descritte al comma 2 del presente articolo):

a	Persone in condizione di coma, stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) <=1 O;
b	Persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7)
c	Persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinica! Dementia Rating Scale (CDRS) >=4
d	Persone con lesioni spinali fra CO/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;





e	Persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo: S1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) 2: 9, o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
f	Persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
g	Persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5
h	Persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;
i	Ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

- **Essere Caregiver familiare di persona che, a causa delle disposizioni normative emergenziali, non abbia avuto accesso alle strutture residenziali (condizione accertata esclusivamente secondo le modalità previste dal comma 3 del presente articolo)**
- **Essere Caregiver familiare di persona titolare di programma di accompagnamento finalizzato alla deistituzionalizzazione (condizione accertata esclusivamente secondo le modalità previste dal comma 4 del presente articolo);**

2. La condizione di disabilità gravissima è accertata in sede di valutazione multidimensionale dalla UVM del territorio di residenza della persona con disabilità, ai sensi della DGR (638/2018) "Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del fondo per le non autosufficienze destinato alle disabilità gravissime". Nei casi in cui la stessa sia già stata accertata precedentemente, la UVM può valutare di non procedere a un aggiornamento.

3. Il mancato accesso alle strutture residenziali dovrà essere comprovato dalla UVM che ha in carico la persona con disabilità o non autosufficiente;

4. Il percorso di deistituzionalizzazione è affidato alla presa in carico da parte della UVM e alla definizione di un progetto personalizzato ed in individuale di permanenza al domicilio.

5. Tutti gli interventi sono finalizzati a supportare l'attività di cura e assistenza alla persona presso il proprio domicilio. Non rientrano in tale ambito di finanziamento gli interventi a persone ricoverate in strutture residenziali.





Città di Reggio Calabria

WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna Il Tronco



0965 3622130



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@postacert.reggiocal.it

6. Può essere fatta eccezione per la permanenza della persona in una struttura sanitaria o sociosanitaria residenziale per brevi periodi (comunque non superiori a 60 giorni di ricovero o 90 giorni nei casi di ricovero nel modulo specialistico Alzheimer delle RSA) e durante il quale il contributo è sospeso.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Possono presentare domanda di accesso al contributo economico i soggetti aventi i seguenti requisiti:

- a) essere caregiver, con rapporto di parentela entro il terzo grado, di persona di cui all'art. 2 residente nel comune di Reggio Calabria che a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18;
- b) essere residente nel comune di Reggio Calabria;
- c) possedere la cittadinanza italiana, ovvero essere in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permesso di soggiorno di durata inferiore a sei mesi;
- d) avere compiuto 18 anni di età ed essere in condizione di autosufficienza;
- e) avere acquisito il consenso della persona che si assiste, di un suo amministratore di sostegno, di un suo tutore o curatore;
- f) prestare attività di assistenza continua, svolta presso l'abitazione della persona assistita.

2. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere asserita mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000. L'amministrazione comunale ricevente la domanda, procederà a verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 71 e 72 del medesimo DPR 445/2000.

ART. 4 – RISORSE FINANZIARIE E CONTRIBUTO ECONOMICO

1. Le risorse disponibili complessivamente sono pari a € 224.928,44 €

2. Le risorse di cui al comma 1, verranno ripartite, secondo criteri e modalità di seguito indicate, in termini di contributi economici a favore del caregiver familiare, **nella misura di € 400,00 mensili**, a seguito di valutazione della persona con disabilità o non autosufficiente da parte dell'equipe valutativa multidisciplinare e sulla base delle risorse disponibili.

3. Il contributo economico è da intendersi nei termini di **assegno di cura** poiché finalizzato a sostenere le funzioni di cura del caregiver familiare, che si assume in proprio l'onere dell'assistenza alla persona con disabilità o non autosufficiente.





4. Ferme restando le priorità di accesso al contributo, gli interventi economici previsti non sono sostitutivi o compensativi, ma aggiuntivi e complementari agli accessi a domicilio di personale sanitario (medici specialisti, terapisti, infermieri, OSS) e sono compatibili con altri contributi economici o servizi erogati con le medesime finalità di sostegno alla permanenza al domicilio della persona con disabilità o non autosufficiente, compresa la frequenza di un centro diurno.

5. Il contributo sarà riconosciuto al beneficiario per un massimo di 12 mesi. In ogni caso in presenza di altri contributi aventi medesime finalità, la somma di euro 400,00 può essere ridotta, fino alla concorrenza massima di tutti i contributi percepiti pari a euro 1.200,00 mensili (esempio: nel caso di altri contributi percepiti pari a € 1.000,00, l'assegno di cura riconoscibile sarà di € 200,00). Tale tetto è ridotto ad € 1.000,00 mensili quando la persona è già beneficiaria di un assegno di cura finalizzato a sostenere le funzioni assistenziali dei genitori che si assumono in proprio l'onere dell'assistenza alla persona di minore età con disabilità gravissima.

6. Il contributo economico non è in alcun modo retroattivo e la sua erogazione è altresì subordinata alla presentazione di dichiarazione, da parte del caregiver relativamente alla attività di cura del congiunto e alla conseguente ridotta capacità lavorativa.

7. Il contributo verrà erogato a seguito dell'invio delle risorse da parte della Regione Calabria, partendo dal primo in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse assegnate. Nel caso di pari punteggio si applica dapprima il criterio di valutazione dell'ISEE minore.

ART. 5 CRITERI DI ACCESSO E VALUTAZIONE

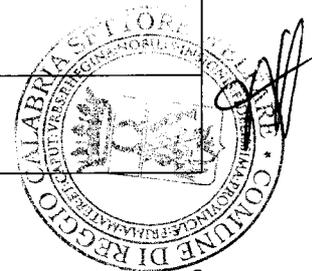
1. Le domande considerate ammissibili saranno esaminate ai fini della predisposizione di una graduatoria di merito, stilata in ordine di punteggio decrescente e saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse.

2. Il punteggio sarà formulato in centesimi, ottenuto dalla somma dei valori assegnati in funzione dei tre criteri di valutazione sotto indicati, tenendo conto congiuntamente della situazione economica, della condizione di fragilità sociale e della condizione sanitaria (riferibile alla tipologia di intervento del caregiver).

3. Le griglie di valutazione sono così articolate:

a) Criterio n. 1 - CONDIZIONE DI FRAGILITA' SOCIALE DEL NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER FAMILIARE

Condizione nucleo familiare	Punteggio
Nucleo familiare con almeno un disabile (art. 3 comma 3 L. 104/1992) ulteriore rispetto al disabile gravissimo assistito	15
Nucleo familiare composto esclusivamente da caregiver familiare e dal disabile gravissimo NA	15





Città di Reggio Calabria

WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna Il Tronco



0965 3622130



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@postacert.reggiocal.it

Nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti con almeno un minore diverso dal disabile gravissimo assistito	5
Nucleo familiare con almeno una persona anziana (=>65 anni) diverso dal disabile gravissimo assistito	5

b) Criterio n. 2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Tipologia di intervento	Priorità	Punteggio
<p>Caregiver di persona in condizione di disabilità gravissima, come definita all'art. 3 del DM 26 settembre 2016</p> <p><i>La condizione di disabilità gravissima è accertata in sede di valutazione multidimensionale della UVM del territorio di residenza della persona con disabilità, ai sensi della DGR (638/2018) "Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del fondo per le non autosufficienze destinato alle disabilità gravissime".</i></p>	caregiver di persone che non hanno avuto accesso al Fondo per le disabilità gravissime per mancanza di risorse	4
	caregiver di persone che non sono beneficiarie di altri contributi facenti capo allo stesso ambito di risorse o prestazioni assistenziali;	3
	caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92, art. 33;	3
	caregiver familiari monoreddito o (nuclei monoparentali nucleo familiare composto da un solo genitore);	2
<p>Caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali</p> <p><i>Il mancato accesso alle strutture residenziali dovrà essere comprovato dalla UVM che ha in carico la persona con disabilità o non autosufficienza.</i></p>	caregiver di persone che non hanno avuto altre risposte assistenziali, quali ad esempio il contributo previsto dall'avviso per il sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia, a valere sui fondi erogati dalle ASP in merito alle disabilità gravissime;	4
	caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92, art. 33;	3
	caregiver familiari monoreddito o (nuclei monoparentali composti da un solo genitore);	2





Programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita. <i>Il percorso di deistituzionalizzazione è affidato alla presa in carico da parte della UVM e alla definizione di un progetto personalizzato ed individuale di permanenza la domicilio.</i>	caregiver di persone che non sono inserite nei percorsi di deistituzionalizzazione per il Dopo di noi;	4
	caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92, art. 33	3
	caregiver familiari monoreddito o nuclei monoparentali.	2

c) Criterio n. 3 - ISEE NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER FAMILIARE (come desumibile da certificazione ISEE in corso di vigenza).

Valore ISEE	Punteggio
ISEE ≤ 10.000,99 euro	15
ISEE da 10.001,00 a 25.000,99	10
ISEE da 25.001,00 a 60.000,00	5
ISEE ≥ da 60.000,01	0

ART. 6 – MODALITA’ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di richiesta del contributo dovrà essere redatta secondo il modello allegato A1 e dovrà essere indirizzata al Comune Reggio Calabria **dalle ore 12.00 del 26 Luglio p.v. ed entro e non oltre le ore 12.00 del 6 Settembre p.v., tramite posta certificata all'indirizzo: protocollo@postacert.reggiocal.it**

2. La domanda di adesione dovrà contenere all'oggetto la seguente dicitura *“Nome e cognome del caregiver – Domanda Contributo per Caregiver”*, e dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta, a pena di inammissibilità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/200. Alla domanda dovranno essere allegati:

- certificazione ISEE del nucleo familiare del caregiver in corso di validità, completa di dichiarazione sostitutiva unica (DSU), rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 e relativi decreti attuativi;
- copia di un valido documento di identità del richiedente e dell'assistito (se minorenne copia del documento, in corso di validità, dell'esercente la potestà genitoriale);
- copia di eventuale decreto di nomina di tutela, curatela o di amministratore di sostegno;





Città di Reggio Calabria

WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna Il Tronco



0965 3622130



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@postacert.reggiocal.it

- certificazione medico legale (L. 104/92 art. 3, co. 3), redatta dalla Commissione di accertamento Handicap che definisce la gravità della condizione e certifica la condizione di disabilità e di non autosufficienza;
- certificazione medica attestante la disabilità gravissima, con condizione di dipendenza vitale da macchine e/o persone con necessità di assistenza certificata da struttura pubblica;
- ogni altra documentazione ritenuta valida ai fini della stesura della graduatoria.

ART. 7 DECADENZA DEL CONTRIBUTO

1. La cessazione del contributo si può verificare nei seguenti casi:

- a) Decesso della persona in condizioni di disabilità gravissima;
- b) Ricovero in struttura socio-sanitaria o socio-assistenziale dell'assistito;
- c) Qualora vengono meno i requisiti di ammissione;

ART. 8 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento Reg UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 recante il “ Codice in materia di dati personale” e ss.mm.ii. ai sensi del regolamento comunale di attuazione del Reg UE 2016/679 allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 116/18 e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi dati di attuazione.

Il Titolare del trattamento dati è il Comune di Reggio Calabria.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria, il quale tratterà i dati personali per finalità istituzionali e per l'esecuzione delle attività di cui al presente Bando.

Il Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) è il Segretario Generale del Comune di Reggio Calabria nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati oggetto della presente informativa è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso. I dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge.

I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto della normativa in materia, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e automatizzati.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi nominati, responsabili esterni del trattamento, nel rispetto delle istruzioni impartite dal Responsabile ed esclusivamente per le finalità dallo stesso definite e nel rispetto della sicurezza e riservatezza degli stessi.

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 13.2.b con richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali.





Città di Reggio Calabria
WELFARE



Indirizzo
Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna Il Tronco



0965 3622130



servizisociali@reggiocal.it
protocollo@postacert.reggiocal.it

ART. 9 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

1. Il presente avviso e tutta la documentazione allegata sono resi disponibili nel sito istituzionale dell'Ente www.reggiocal.it

2. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso è possibile rivolgersi al Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria, contattando il seguente numero telefonico 0965/3622145, ovvero all'indirizzo mail di seguito indicato: servizisociali@reggiocal.it

3. Il responsabile unico del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è lo scrivente Dirigente n.q. di Dirigente pro tempore del Settore Welfare.

Reggio Calabria, 26/07/2022



Il Dirigente
Avv. Francesco Barreca